

“Ma che bella sorpresa”, la donna dei sogni di Bisio

L'ATTORE CON MATANO, VANONI E POZZETTO NELLA PELLICOLA DI GENOVESI CHE SARÀ NELLE SALE DALL' 11 MARZO
COMMEDIA

La donna ideale nel sogno del maschio medio e un po' frustrato? E' ovviamente bellissima, gira per casa in lingerie, ti prepara il bagno caldo e il tuo cocktail preferito, tifa per la tua stessa squadra del cuore (sa perfino cos'è un fuorigioco!). Un tipo di questo genere Claudio Bisio, professore milanese trapianatao a Napoli e appena mollato dalla fidanzata, se lo fabbrica su misura.

Ma solo nella sua immaginazione. E senza ascoltare i consigli dell'ex allievo Frank Matano, dei genitori preoccupati Ornella Vanoni e Renato Pozzetto e soprattutto non accorgendosi che un amore in carne e ossa ce l'avrebbe a portata di mano, ed è la vicina di casa Valentina Lodovini. Meno perfetta ma sicuramente più vera e appassionata del "fantasma" (interpretato dalla bellissima modella Chiara Baschetti, al debutto sullo schermo).

Da questo presupposto nasce la nuova commedia di Alessandro Genovesi *Ma che bella sorpresa*, attesa nelle sale l'11 marzo con Medusa. Si tratta del remake di un successo brasiliano del 2009, *A mulher invisível*. «L'idea del film è stata del produttore Maurizio Totti», spiega il regista, «e io mi sono divertito a trasferire l'azione a Napoli, una città magnifica che purtroppo viene rappresentata quasi sempre in chiave negativa: il nostro film invece si guarda bene dal cavalcare gli stereotipi, infatti non mostra né camorra né immondizia».

ROMANTICO

Per Genovesi, che ha girato gli interni a Cinecittà, il film «è un auto-Truman Show: il protagonista vive nella parte più creativa della sua mente, quella generata dalla sofferenza. L'amore può far male e il suo dolore, un po' cinicamente, diventa divertimento per lo spettatore».

Bisio, che si ritrova a tu per tu con il comico 25enne Frank Matano, metà campano metà americano ed esploso sul web, dice che il film vuole essere una presa in giro degli uomini che immaginano la donna ideale come una che obbedisce e non rompe. «Mia moglie femminista ha visto con me il film originale ed è morta dalle risate», racconta l'attore. «Io interpreto un uomo romantico, anche troppo. Ogni giorno porto fiori alla mia compagna che poi scappa con uno skipper belga e pieno di capelli...». Il sodalizio con Matano? «E' andato benissimo. Anagraficamente, Frank potrebbe essere mio figlio. E' un comico vicino ai giovani e sulla rete ha milioni di followers. Ognuno di noi ha imparato dall'altro e siamo diventati amici».

GENITORI

Giurano di essersi divertiti anche Renato Pozzetto e Ornella Vanoni, i "genitori" di Bisio. «Sono stato affascinato dal tono surreale della storia», dice l'attore, 74 anni. E la grande cantante, che ha recitato con il suo barboncino color champagne Why, aggiunge: «Napoli è una città che adoro perché gli abitanti somigliano, quanto a gioia di vivere e allegra sfacciataggine, ai miei amati brasiliani». Si è divertita un po' meno, aggiunge, nel vedersi imitata da Virginia Raffaele a Sanremo: «E' stata annunciata come se fossi proprio io, con l'Alzheimer e ubriaca. Ma non sono malata e non bevo».

GI. S.



IL CAST Claudio Bisio tra Valentina Lodovini (a sinistra) e Chiara Baschetti. Sotto, Frank Matano

